

Da: Maurizio Manera [\[mailto:presidenza.ordvette@hotmail.it\]](mailto:presidenza.ordvette@hotmail.it)

Inviato: giovedì 24 novembre 2011 13:16

A: redazione@lacittaquotidiano.it

Cc: ufficiostampa@fnovi.it; info@fnovi.it; info@anmvi.it

Oggetto: Replica articolo pagina nove quotidiano "La Citta" del 24.11.2011

Priorità: Alta

Egregio Direttore,

in riferimento all'articolo apparso in data 24.11.2011, a pagina nove del quotidiano da lei diretto, in rappresentanza dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Teramo, chiedo di poter esercitare il diritto di replica e riportare la questione nei termini che le sono propri.

Si contesta quanto riportato in articolo circa l'arbitraria e illegittima sospensione dichiarata avverso un iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Teramo in quanto la dichiarazione di sospensione in questione **non è stata arbitraria né, tantomeno, illegittima**, essendo stata dichiarata **di diritto** e, nello specifico, come chiaramente comunicato al diretto interessato, **ex art. 43 del D.P.R. 221/50**.

Nello specifico, il provvedimento adottato **ha precisso dalla volontà e discrezionalità del Consiglio Direttivo**, essendosi quest'ultimo limitato a dichiarare la sospensione del sanitario in questione avendo avuto conferma dalla Procura competente della sussistenza di una delle evenienze previste da suddetto dispositivo normativo (custodia cautelare).

In riferimento alla durata della predetta sospensione *ope legis*, si sottolinea come tale provvedimento rechi già nel dispositivo l'indicazione della cessazione degli effetti (citando testualmente la parte finale dell'articolo: **"Nei casi preveduti nei precedenti commi la sospensione dura fino a quando abbia effetto la sentenza o il provvedimento da cui essa è stata determinata"**) e questa circostanza, anch'essa chiaramente riportata nella comunicazione al diretto interessato, ha consentito al sanitario di **riprendere immediatamente la propria attività professionale** senza che il Consiglio Direttivo abbia dovuto riunirsi per la revoca della deliberazione di sospensione. In estrema sintesi, al momento della cessazione delle cause del provvedimento, **il sanitario precedentemente sospeso ha riacquisito automaticamente il diritto a esercitare l'attività professionale**.

Per concludere, a far data dal giorno di scarcerazione, come indicato nel testo dell'articolo da lei pubblicato, **nessuna sospensione è più operativa in capo all'iscritto**.

Confidando di aver chiarito i termini della questione e il ruolo svolto dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Teramo porgo Distinti Saluti.

Il Presidente dell'Ordine
Dott. Maurizio Manera